

al 2026 mancano 182 giorni

a Modena 28° 56%

faq

archivia



VIDEO DEL GIORNO venerdì 16 novembre 2018

## L'impronta ecologica L'impatto delle comunità umane sugli...

# Guido Chelazzi

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### Media digitali e forme di potere

Libertà della conoscenza e interessi economici nella comunicazione contemporanea

venerdì 24 febbraio 2017

Le idee che soffiano dalla California hanno un fascino particolare: profumano di possibilità e di democrazia, di orizzonti liberi, di epifania del nuovo, di luce vergine e obliqua. E tra le idee donate al mondo dalla patria di Internet, non ha fatto eccezione quella di Chris Anderson, direttore della rivista «Wired», destinato a proporre una delle ipotesi più accreditate sul potenziale del Web, la coda lunga. La tesi, semplice e intelligente, è che la rete digitale, abbassando drasticamente i costi di distribuzione, stia trasformando un'industria culturale concentrata sugli hits, dedita allo sfruttamento intensivo dei grandi successi, in un sistema più elastico, fondato sulla valorizzazione delle nicchie di consumo. Nel cuore del '900, gli alti costi di esercizio costringevano la produzione culturale a investire su poche operazioni, su quel pugno di titoli che faceva il core business dell'industria discografica, o di quella letteraria e cinematografica; attraverso canali filiali come Amazon, è ora possibile distribuire anche opere di scarso successo, che trovano una porzione di pubblico a cui destinarsi, una nicchia evolutiva in cui sopravvivere. Un pubblico non raccolto né localizzato, dato dall'insieme di pochissimi casi individuali, sparpagliati per il pianeta, indipendenti e ignari l'uno dell'altro, che però attraverso il Web è possibile raggiungere a costi molto contenuti: la distribuzione digitale può così illuminare la faccia nascosta della luna, e recuperare l'infinita serie di titoli che si agitano nei mercati minori, lontano dalle luci della celebrità e del successo. In apparenza, infatti, l'idea che la rete estenda la cittadinanza agli oggetti esclusi sembra agire per il decentramento, sottrarre autorità ai nodi egemoni, e attaccare la roccaforte

da un testo di Andrea Miconi



RITRATTO DEL GIORNO Gabardo Gabardi Brocchi Principe di Scienze e di Belle arti 1845-1915

## Per la tradizione araba il Corano rappresenta il massimo dell'eloquenza e dell'eleganza formale, della potenza espressiva e della coerenza semantica.

Raouf Villano



DAL PASSATO

### Il Teatro San Rocco ancora nei guai: la nuova stagione e le proposte di vendita

domenica 22 marzo 1907

Non c'è pace per il modenese teatro San Rocco. Nella giornata di ieri i suoi locali sono stati offerti al Collegio San Carlo, ormai noto come Collegio Nazionale, perché li acquisti salvando così il fabbricato da una demolizione che non sembra più così lontana. Il cartellone tace ormai da tre stagioni e l'ultima Società che ha diretto il piccolo teatro, come è noto, ha vacillato non poco dopo la inefficace e poco gradita imposizione di un prezzo per il biglietto voluta dal direttore Pagliani.

Come molti di voi ricorderanno, poco più di vent'anni fa il Teatro era stato ricavato adattando l'antica chiesa di San Rocco, divenuta dal 1785 deposito di combustibili. Qualche anno più tardi, nel 1791, il magazzino era stato rilevato dal dottor Giovanni Predieri, mantovano, chirurgo presso l'ospedale militare, che aveva fondato la Società di Dilettanti Filodrammatici e aperto la prima stagione. Come è noto, il Predieri si tolse la vita l'anno seguente, in circostanze che non saranno mai chiarite del tutto. Qualcuno all'epoca imputò il suicidio agli insuccessi della sua compagnia teatrale, altri alle troppe operazioni chirurgiche malriuscite. Partito sotto cattivi auspici, il Teatro aveva però offerto negli anni a venire cartelloni di buona qualità, pur sempre in capo a compagnie di dilettanti, aderendo al patto governativo che imponeva di coordinare le attività teatrali in modo che in Modena in ciascuna serata fosse aperta una sola...

Probabile	Una globalizzazione sempre più mondiale, con realtà molto più interconnesse, da Torino a Singapore, da Berlino a Santiago. Il paese italiano	2026
Auspicabile	Una forte spinta alla globalizzazione, che tende a contestare il ruolo di egemonia della Russia, della Nato, l'Occidente, oltre a disgregare	2076
Probabile	Un mondo di un risultato mai visto: l'industria tecnologica e globalizzazione. Andiamo alla pari o un mondo simile a quello creato da Orwell e Huxley	
Auspicabile	Una a proprie correnti etiche e non profit. I processi di globalizzazione, ma che sparisce con il varco di "no war"	

### Intuizioni sul futuro - 2

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI mercoledì 8 marzo 2023

Abbiamo chiesto ai partecipanti ai laboratori di filosofia per adulti di condividere...



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

### Tra la terra e il cielo

#### La mistica femminile nella tradizione cristiana

venerdì 15 novembre 2013

Il 10 giugno 1310 sulla piazza di Grève, a Parigi, di fronte alle autorità civili e religiose e a un grande pubblico commosso, veniva bruciata come eretica, insieme al suo libro, la beghina Margherita Porete. Proprio il libro, lo Specchio delle anime semplici, era il motivo della condanna: a Margherita non altro si imputava infatti se non di aver scritto e diffuso, nonostante espressi divieti in proposito, un testo giudicato pericoloso, anzi "pestifero" - anche se alcuni valenti teologi si erano espliciti in senso contrario. Giunto fortunatamente fino a noi e attribuito correttamente a Margherita dall'edizione di Romano Guardini, oggi lo Specchio delle anime semplici è pubblicato tra i classici del pensiero cristiano ed è concordemente ritenuto uno dei vertici della spiritualità medievale. In esso compare chiaramente il tema dell'amore che, portato al suo limite estremo di grandezza, termina in quanto volontà e lascia emergere lo spirito. Il libro inizia infatti come e con un canto d'amore, di quell'amore nobile che ha nell'amor cortese la manifestazione più bella. L'amore del prossimo e l'amore di Dio vengono visti nella loro profonda affinità, in quanto siano vero amore, cioè carità, che si muove senza timore, senza desiderio di ricompensa, senza affezione neppure alle gioie spirituali - un tratto, quest'ultimo, che pone Margherita ben al di sopra dello psicologismo di tanta mistica, femminile e non, nella quale v'è invece attenzione alle "consolazioni". Indifferente a tutto perché distaccata da tutto, l'anima nobile prende congedo dalla morale come dipendenza e vive in assoluta pace.

### Filosofia e teatro

sabato 9 dicembre 2017



IL PATRIMONIO

### Pompa pneumatica ad aria

Ditta tecnologica dell'acqua seconda metà XIX secolo



### Publio Scipione Emiliano

sabato 25 aprile 1733

Quando il Senato romano votò per iniziare la terza guerra Punica ed espugnare finalmente Cartagine scelse, per l'impresa, i due Consoli Lucio Marcio e Manlio Minucio. I due, dopo aver...

da un testo di Marco Vannini

CITAZIONE DEL GIORNO

*Nella Mesopotamia antica, gli animali hanno una relazione speciale con gli dèi, ai quali appartengono e che accompagnano o simboleggiano, al punto che il confine tra dèi e animali è indistinto.*

Simonetta Ponchia



LE PUBBLICAZIONI

Il tempo esplosivo Filosofia e comunicazione nell'epoca di Twitter

Adriano Fabris Edizioni Dehoniane - Bologna, 2015

Giovanni PindeMonte Principe di Belle Lettere 1751-1812

Giuseppe Boccolari Rettore 1727-1786

Alfonso Varano Principe di Belle Lettere 1705-1788

Paolo Emilio Campi Accademico dissonante 1729-1796



DAL PASSATO

### Mont Saint-Michel, primi del Novecento (lastra F5C)



### 1984. L'ultimo uomo d'Europa

sabato 21 aprile 2012

L'Istituto d'Arte A. Venturi ha partecipato al workshop organizzato dalla Fondazione San Carlo di Modena

DAI SOCIAL



La Biblioteca e gli uffici della Fondazione San Carlo saranno chiusi